



SLC-CGIL



UIL-POSTE



UGL-COM



FAILP-CISAL

Roma 11 luglio 2016

COMUNICATO UNITARIO SU PRESENTAZIONE PIANO INDUSTRIALE POSTEL 2017/2020

Venerdì 8 luglio, è stato presentato dall'AD Vincenzo Pompa, in presenza del nuovo Direttore del Personale Diego Giacchetti, il Piano Industriale 2017-2020, approvato dal CdA.

In primo luogo è stata fornita una rappresentazione funzionale dell'azienda con un buon livello di profondità e articolazione entrando nel dettaglio delle varie aree produttive e di servizio.

L'esame dei "mali" di Postel, delle inefficienze e delle responsabilità, per diversi tratti, corrisponde a quanto le OO. SS. vanno denunciando da tempo.

L'AD ha sottolineato un dato economico che desta forte preoccupazione per l'anno in corso (-6 mln di euro nel primo semestre) che comporta un grosso scostamento rispetto al previsionale. Questa situazione, ha sottolineato l'AD, impone la necessità di agire sia dal punto di vista dei costi che dei ricavi dei vari settori produttivi, focalizzando le forze sulle linee di mercato ad alto valore aggiunto in termini di margini.

Sono al vaglio una serie di incorporazioni di nuove attività provenienti dal Gruppo, che saranno sottoposte all'approvazione del CdA di Poste nel prossimo mese.

Naturalmente, i tre asset principali di Postel "Mass Printing – Direct Marketing – Gestione Elettronica Documentale", rimangono come assi trainanti per tutta l'azienda.

La volontà espressa al tavolo, da parte dell'AD è di rilanciare l'azienda anche attraverso un piano di riqualificazione e formazione del personale, passando da una riconversione professionale e da una riduzione di circa il 10% del personale attualmente in forza (1234) in tutte le aree aziendali, con l'efficientamento dei costi, tramite l'attivazione di esodi incentivanti e attraverso l'assorbimento volontario nella Capo Gruppo, individuando i profili professionali richiesti.

Non sono previste, al momento, chiusure di impianti o sedi, ad eccezione di tentativi di riduzione dei costi di alcuni stabili.

Per la sede di Palermo, attualmente non è prevista una chiusura, bensì una graduale riduzione del personale, con ricollocazioni volontarie nella Capo Gruppo.

Nella stessa sede è stata richiesta la disponibilità delle OOSS, già per la prossima settimana, ad un calendario d'incontri, sia per riaprire i tavoli di confronto relazionali lasciati in sospeso al cambio di Management, sia per maggiori dettagli relativi alla riorganizzazione (visti anche i nuovi ordini di servizio presentati oggi) e alle sopraccitate eccedenze.

Le OO.SS si riservano di esprimere le loro valutazioni in seguito ai confronti interni e unitari, analizzando in modo approfondito il Piano Industriale appena presentato.

Le Segreterie Nazionali e i Coordinatori Nazionali

SLC-CGIL UILPOSTE UGL COM FAILP-CISAL